Ministero Dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
CENTRO PROVINCIALE ISTRUZIONE ADULTI DI PORDENONE
Sedi di Pordenone – Prata di Pordenone – San Vito al Tagliamento - Sacile
Via Interna, 2 – PORDENONE
Tel. 0434231862 - Fax 0434231863
C.F. 91088940936 cod. mecc. PNMM164001 Cod. Fatturazione: UFW67H
pnmm164001@istruzione.it – pnmm164001@pec.istruzione.it
www.cpiapordenone.edu.it

PULIZIA E SANIFICAZIONE LOCALI SCOLASTICI

PROTOCOLLO PER LA GESTIONE DELLE OPERAZIONI DI PULIZIA E SANIFICAZIONE DEI LOCALI SCOLASTICI

ANTICONTAGIO covid-19

DATORE DI LAVORO

Prof.ssa Rossella Quatraro

D.S.G.A.

Alessandra Rusigniuolo

R.S.P.P.

p.e. Ernesto Luri

R.L.S.

Elga Buttignol

MEDICO COMPETENTE

Dott.ssa Cecilia Alagni

INDICE

1. **PREMESSA** pag.3
2. **FINALITA'** pag.3
3. **RESPONSABILITA'** pag.3
4. **DEFINIZIONI** pag.4
5. **PULIZIA** pag.5
   a. ***Prodotti*** pag.6
   b. ***Attrezzature*** pag.6
   c. ***Tecniche di pulizia*** pag.7
6. **DISINFEZIONE** pag.8
7. **SANIFICAZIONE** pag.9
   a. ***Livelli di sanificazione*** pag.9
8. **PULIZIE ORDINARIE E STRAORDINARIE** pag.9
9. **RIFIUTI SPECIALI E NOCIVI** pag.11
10. **FORMAZIONE DEL PERSONALE** pag.11
11. **SORVEGLIANZA** pag.12

1. PREMESSA

Il presente documento descrive le metodologie e le tecniche di intervento da adottare per la pulizia dei locali scolastici con riferimento particolare alle situazioni venutesi a creare con la diffusione del COVID-19 ed in conformità alle recenti disposizioni legislative

2. FINALITA'

Obiettivo primario è quello di

- ✔ fornire indicazioni sugli interventi mirati a prevenire conseguenze infettive attraverso un'adeguata formazione del personale coinvolto, finalizzata a:
- ✔ comprendere l'importanza della prevenzione delle malattie mediante l'igiene degli ambienti in cui viviamo;
- ✔ utilizzare in modo responsabile detergenti e disinfettanti, evitandone l'uso indiscriminato che potrebbe risultare pericoloso e inefficace.

Tutto ciò al fine di mantenere livelli accettabili di igiene ambientale, prevenire gli infortuni, minimizzare il rischio infettivo per alunni ed operatori scolastici.

3. RESPONSABILITÀ

Ai fini di una chiara applicazione del protocollo si rappresentano le singole aree di intervento con le diverse azioni

ATTIVITÀ	D. S.	D.S.G.A.	C. S.	R.S.P.P.	M.C.
Approvvigionamento del materiale per la pulizia	I	R	C		
Pianificazione programma di pulizia	I	R	C		
Preparazione materiale	I	C	R		
Diluizione detergenti e disinfettanti	I	C	R		
Esecuzione pulizie	I	C	R		
Smaltimento materiale	I	C	R		
Riordino materiale	I	C	R		
Custodia delle schede tecniche dati dei prodotti	R	I	R	I	I
Controllo e verifica	R	R	C	C	C
Individuazione DPI	R	I		C	C
Acquisto DPI	I	R			
Formazione del personale	R	I	I	C	C
Sorveglianza sanitaria	R	I	I	C	C

R = Responsabile **C = Collabora** **I = Informato**

4. DEFINIZIONI

	definizione	azione
Pulizia	Processo mediante il quale un deposito indesiderato viene staccato da un substrato o dall'interno di un sostrato e portato in soluzione o dispersione. Regolamento (CE) 648/2004.	• Pulire, come azione primaria, la superficie o l'oggetto con acqua e sapone. • Sono attività di pulizia quelle che riguardano il complesso di procedimenti e operazioni atti a rimuovere polveri, materiale non desiderato o sporcizia da superfici, oggetti, ambienti confinati ed aree di pertinenza;
Igienizzazione	Insieme dei procedimenti e operazioni atti ad igienizzare determinati ambienti e mezzi mediante l'attività di pulizia e di disinfezione	• Disinfettare se necessario utilizzando prodotti disinfettanti con azione virucida autorizzati evitando di mescolare insieme candeggina o altri prodotti per la pulizia e la disinfezione. • Sono attività di igienizzazione quelle che riguardano il complesso di procedimenti e operazioni atti a rendere sani determinati ambienti mediante l'attività di pulizia e/o di disinfezione e/o di disinfestazione ovvero mediante il controllo e il miglioramento delle condizioni del microclima per quanto riguarda la temperatura, l'umidità e la ventilazione ovvero per quanto riguarda l'illuminazione e il rumore.
Sanificazione	Attività che riguardano il complesso di procedimenti e operazioni atti ad abbattere la carica microbica di un ambiente, superficie, strumento, ecc	• Per le attività di disinfezione si utilizzano prodotti disinfettanti (biocidi o presidi medico-chirurgici) la cui efficacia nei confronti dei diversi microrganismi, come ad esempio i virus, deve essere dichiarata in etichetta sulla base delle evidenze scientifiche presentate dalle imprese stabilita a seguito dell'esame della documentazione (che include specifiche prove di efficacia) presentata al momento della richiesta di autorizzazione del prodotto. I prodotti che vantano un'azione disinfettante si configurano come PMC o come Biocidi.

Estratto da: Istituto Superiore di Sanità - Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell'attuale emergenza COVID-19: superfici, ambienti interni e abbigliamento. Versione del 15 maggio 2020. Gruppo di Lavoro ISS Biocidi COVID-19 2020, 28 p. Rapporto ISS COVID-19 n. 25/2020

Le diverse azioni messe in essere in un ambiente scolastico tendono a concorrere ad una salubrità degli ambienti che portano ad una migliore qualità della vita degli studenti, dei lavoratori e dei frequentatori diminuendo la probabilità di diffusioni di microrganismi portatori di infezioni.

5. PULIZIA

La pulizia delle superfici e degli ambienti è l'azione preliminare da effettuare e indispensabile per una eventuale successiva disinfezione.
La disinfezione non risulta efficace se attuata su superfici non precedentemente pulite.
Le azioni di pulizia tipologicamente sono inquadrate come:

- ✔ pulizie ordinarie: comprendono attività di pulizia di carattere continuativo e programmato, solitamente con frequenza giornaliera;
- ✔ pulizie periodiche: comprendo attività di pulizia più profonda a periodicità più lunga da svolgersi con frequenze prestabilite;
- ✔ pulizie straordinarie: comprendono interventi imprevedibili richiesti per esigenze occasionali o emergenziali; dopo un'adeguata valutazione dei rischi, la programmazione deve essere rivista, anche in base alla destinazione d'uso dell'ambiente stesso e dei flussi di persone.

Uno degli obiettivi delle operazioni di pulizia, oltre a rimuovere polvere e sporco in genere è anche quello di **igienizzare.**
Questa operazione è compiuta normalmente con l'impiego di acqua e, in molte circostanze, con aggiunta di **detergenti/igienizzanti** per ambiente che rimuovono lo sporco mediante azione meccanica o fisica.
Tutti i prodotti igienizzanti, privi di specifica autorizzazione "non sono da considerarsi come prodotti con proprietà disinfettanti/biocidi, bensì sono prodotti detergenti".
L'azione del detergente, diminuendo la tensione superficiale aiuta l'asportazione dello sporco. Inoltre, durante la pulizia, l'uso appropriato di detergenti consente una drastica riduzione della carica batterica presente sulle superfici.
Le operazioni di pulizia comprendono :

- rimozione meccanica dello sporco
- lavaggio con acqua
- detersione con idoneo detergente
- risciacquo abbondante

Il processo di risciacquo è fondamentale: affinché la pulizia porti ad una riduzione della carica infettante per rimozione meccanica dei batteri, l'acqua e il sapone non sono sufficienti se non sono combinati ad un'azione di abbondante risciacquo.
Se è necessario applicare un disinfettante su una superficie lavata, prima di applicare il disinfettante, aspettare che la superficie sia asciutta, per non alterarne la concentrazione; dopo aver disinfettato una superficie non risciacquare e non asciugare, per consentire l'azione residua del disinfettante.

Il locale dove sono attivate le procedure di pulizia deve essere sempre sufficientemente areato per permettere la dispersione delle sostanze utilizzate nell'operazione di pulizia che potrebbero risultare irritanti o dannose per le persone.
La pulizia dei locali e degli arredi scolastici dovrà essere effettuata sempre in assenza degli studenti e del personale di servizio (art. 15 DPR 303/56).

Le operazioni di pulizia sono svolte utilizzando **prodotti** specifici e **attrezzature** adatte.

a. Prodotti

Essenzialmente i prodotti necessari per la pulizia sono:
- i detergenti per superfici e per pavimenti
- le creme detergenti abrasive per i sanitari
- i disincrostanti.

Può essere utilizzato anche ipoclorito di sodio (varechina) per la eventuale disinfezione di particolari punti (quali WC).

Prima di procedere all'**uso di alcuni prodotti** tra cui detergenti e disincrostanti è necessario che il personale consulti la scheda tecnica del prodotto stesso.
Copia di tale scheda è conservata agli atti della scuola e una copia è custodita dai collaboratori nei vari plessi, a disposizione per qualsiasi evenienza.
I prodotti ad azione detergente e disinfettante devono essere impiegati sempre nel rispetto delle concentrazioni indicate dal produttore e utilizzando mascherine e guanti (antiacidi o antipolvere) e comunque:
- ogni sostanza deve essere opportunamente conservata
- durante l'uso devono essere adottati gli accorgimenti necessari per evitare il contatto con la pelle, con gli occhi o con altre parti del corpo
- durante l'uso non devono essere consumati cibi e bevande

È da evitare l'utilizzo:
- dei prodotti in locali di dimensioni ridotte o con scarso ricambio d'aria
- di dosi eccessive di prodotti e diluizioni non conformi alle indicazioni della scheda tecnica del prodotto
- di prodotti miscelati che potrebbero produrre reazioni incontrollabili
- di prodotti contenenti cere per evitare il rischio di scivolamento
- eccessivo di disincrostanti che possono corrodere le superfici.

b. Attrezzature

Le operazioni di pulizia devono essere eseguite utilizzando specifiche **attrezzature**.
La loro scelta e le loro caratteristiche tecniche dovranno essere perfettamente compatibili con l'uso dei locali, dovranno essere tecnicamente efficienti e mantenute in perfetto stato, inoltre dovranno essere dotate di tutti quegli accorgimenti ed accessori atti a proteggere e salvaguardare l'operatore e i terzi da eventuali infortuni.
Inoltre, tali attrezzature dovranno essere utilizzate conformemente alle istruzioni d'uso
Tutte le macchine ed i componenti di sicurezza dovranno essere conformi alle norme di legge.
I collaboratori scolastici devono utilizzare macchine e attrezzature munite di certificato di conformità e

scheda tecnica dettagliata:

Spolveratura e spazzatura	Panni spugna di diverso colore e teli monouso perché utilizzabili in luoghi diversi (ad esempio WC e banchi)
	Scope tradizionali, trapezoidali o maggiorate con "vello" intercambiabile che può essere lavato periodicamente. Aste di prolunga.
Lavaggi	Lavavetri
	Sistema MOP. L'utilizzo di questa attrezzatura non può essere promiscuo. Il MOP dei bagni non solo non potrà essere usato per gli altri locali, ma dovrà essere sottoposto ad una pulizia e successiva detersione più accurata degli altri.
Macchinari	Aspirapolvere, Lavatrice, Lavapavimenti, …
DPI (Dispositivi Protezione Individuale)	(da utilizzare durante le operazioni di pulizia), guanti, scarpe antiscivolo, ecc.

Il materiale utilizzato per la pulizia dovrà essere regolarmente pulito ed igienizzato dopo l'uso.
Al termine degli interventi di pulizia le attrezzature quali MOP, stracci, garze o velli delle scope, dovranno essere lavati con acqua calda e disinfettati (le attrezzature monouso saranno opportunamente smaltite al termine delle operazioni di pulizia).
La immersione di stracci, spugne, etc. in soluzioni disinfettanti non dovrà mai eccedere il tempo necessario per una corretta disinfezione (10-20 minuti).
Gli stracci, le spugne, i velli, ecc. dovranno essere asciugati in ambiente idoneo perché l'umidità favorisce la crescita microbica. Non tenere quindi mai sui carrelli stracci, spugne, etc umidi.
Tutti i contenitori (secchi) usati per le operazioni di pulizia, le scope delle latrine e le attrezzature per i servizi igienici devono essere lavati con acqua e detergente e successivamente disinfettati con una soluzione acquosa di cloro attivo allo 0,5% per almeno 10 minuti.
I locali dove sono conservati i prodotti e le attrezzature per la pulizia (sia il magazzino sia i singoli ripostigli dei carrelli) devono essere inaccessibili agli estranei al servizio (soprattutto gli studenti) e quindi sempre tenuti chiusi a chiave. Le chiavi d'accesso devono essere custodite dal personale incaricato che eviterà, inoltre, di lasciare incustoditi i carrelli sui quali sono trasportati i prodotti e le attrezzature necessarie al proprio lavoro.
Nel caso occorra **travasare** i prodotti (ad esempio quando la fornitura è in confezioni molto grandi), i nuovi contenitori devono essere chiaramente etichettati, indicando il nome del prodotto ed i rischi associati. Dopo l'uso, richiudere sempre accuratamente le confezioni del detergente e del disinfettante.

c. Tecniche di pulizia

Le tecniche di pulizia sono comportamenti non complessi che l'addetto deve adottare prima, durante e dopo le operazioni di pulizia.
In via preliminare l'incaricato dovrà predisporre i prodotti e le attrezzature necessarie all'operazione che è chiamato a svolgere. Normalmente questa azione consiste nell'approvvigionare il carrello di cui il personale

è dotato e che porta al proprio seguito nei luoghi ove è chiamato ad operare.

Spolveratura ad Umido/Detersione Superfici	✔ Inumidire il telo/panno-spugna con l'apposito detergente. ✔ Piegare il telo in quattro (non raccoglierlo casualmente). ✔ Passarlo sulla superficie eseguendo movimenti paralleli ed a S. ✔ Girare spesso il telo. ✔ Una volta utilizzate tutte le facce del telo, gettarlo se monouso. ✔ Se si usa un panno riutilizzabile, lavarlo accuratamente in soluzione detergente e sciacquarlo. ✔ Cambiare spesso la soluzione detergente.
Scopatura ad Umido	✔ Non utilizzare la scopa tradizionale perché la polvere viene sollevata e torna a depositarsi. ✔ Avvolgere la frangia dell'aliante con l'apposita garza inumidita. ✔ Si procede sempre avanzando, per non perdere lo sporco, eseguendo movimenti ad S. ✔ Sostituire spesso la garza. ✔ Al termine delle operazioni di pulizia si devono lavare ed asciugare sia le frange sia le garze.

Detersione Pavimenti	E' consigliato il sistema MOP perché: ✔ permette all'operatore di mantenere una posizione eretta; ✔ consente di evitare il contatto con l'acqua sporca; ✔ diminuisce la possibilità di allergie, rendendo superfluo il contatto delle mani con il detergente. ✔ Immergere la frangia nell'apposito secchio con acqua e detergente. ✔ Iniziare dalla parte opposta della porta. ✔ Disporre a ventaglio le frange sul pavimento ed arretrare con movimenti ad S. ✔ Lavare nell'altro secchio il MOP e strizzare. ✔ Ripetere l'immersione del MOP nella soluzione detergente.
Risciacquo	Il risciacquo deve avvenire rispettando le seguenti regole: ✔ secchio e straccio puliti e diversi da quelli utilizzati per il lavaggio; ✔ l'acqua deve essere calda ed abbondante; ✔ in ambienti ampi (palestre, corridoi) è opportuno cambiare più frequentemente l'acqua.

6. IGIENIZZAZIONE

Per igienizzazione si intende una procedura che abbassa sino a livelli di sicurezza la concentrazione dei microrganismi patogeni e non patogeni.
L'igienizzazione non elimina tutti i microrganismi, ma solo una percentuale notevolmente variabile, che varia in base a

- **quantità e resistenza dei microrganismi presenti**;
- **presenza di materiale organico o sporco**, che può inattivare i disinfettanti o proteggere i microrganismi;
- **concentrazione del disinfettante.** Deve essere quella raccomandata perché una concentrazione inferiore può essere inefficace, una concentrazione superiore è inutile o può essere addirittura meno efficace, creando forme di resistenza ai disinfettanti, oltre ad essere svantaggiosa economicamente e tossica per l'ambiente e per l'operatore;
- **tempi di contatto:** devono essere quelli raccomandati perché tempi inferiori rendono inefficace la disinfezione;

- **geometria e rugosità della superficie da disinfettare:** una superficie irregolare può rendere difficoltoso il contatto con il disinfettante.

I disinfettanti si distinguono in:

- **Disinfettanti fisici:** calore (secco o umido), radiazioni ultraviolette.
- **Disinfettanti chimici:** cloro, iodio, sali di ammonio quaternario, clorexidina, ecc.

L'igienizzazione ambientale routinaria è consigliata solo per alcuni "punti critici" a rischio infettivo elevato: superfici dei sanitari, pavimenti attigui alla turca e superfici critiche (maniglie delle porte dei bagni, corda/pulsante dello sciacquone, rubinetteria ed erogatori del sapone), piani di lavoro della cucina, pavimenti delle sezioni di scuole dell'infanzia.

Una disinfezione straordinaria si effettuerà ogni qualvolta lo si renda necessario.

7. SANIFICAZIONE

Sono attività di SANIFICAZIONE quelle che riguardano il complesso di procedimenti e operazioni atti a rendere sani determinati ambienti mediante l'attività di pulizia e/o disinfezione e/o disinfestazione ovvero mediante il controllo e il miglioramento delle condizioni del microclima per quanto riguarda la temperatura, l'umidità e la ventilazione ovvero per quanto riguarda l'illuminazione e il rumore.
La sanificazione degli ambienti scolastici comprende

- la pulizia
- la disinfezione

a. Livelli di sanificazione

1° massima pulizia: riguarda tutti i locali e le superfici
2° massima disinfezione: riguarda tutti i locali e le superfici in cui si necessario interrompere l'anello della catena contaminante.

8. PULIZIE ORDINARIE E STRAORDINARIE

Le operazioni di pulizia possono essere ordinarie o straordinarie.
Sono pulizie ordinarie quelle che per mantenere il livello di igiene dei locali e delle attrezzature è necessario ripetere a cadenza fissa: giornaliera, settimanale, bisettimanale o mensile.
Sono da considerarsi attività straordinarie di pulizia quelle che, seppur programmate, si verificano a cadenze temporali più dilazionate nel tempo (trimestralmente o quadrimestralmente). E' sempre attività straordinaria di pulizia quella effettuata in seguito ad eventi determinati, ma non prevedibili quali atti vandalici, guasti, ecc…

GIORNALIERA (dal lunedì al venerdì nei periodi di attività didattica)	- Aule, lavaggio con detergente (lavaggio anche delle lavagne) - Scale, atri, ingressi, corridoi, pianerottoli, uffici, ecc., lavaggio quotidiano con detergente; - Servizi igienici, utilizzando attrezzature adibite solo per questi locali e uso di disinfettanti nei cosiddetti "punti critici"; - Vuotatura dei cestini, il loro lavaggio può essere effettuato con una cadenza maggiore; - Uffici: pulizia mobili e arredi, i videoterminali vanno puliti utilizzando appositi panni a secco; - Palestra e servizi collegati (spogliatoi, servizi igienici); - Banchi, sedie e cattedre spolveratura ad umido; - Sostituzione dei rotoli di carta igienica, dei rotoli asciugamani e del sapone lavamani (se disponibili); - Separazione della carta in appositi sacchi: - Raccolta differenziata dei rifiuti.
SETTIMANALE	- Lavaggi di tutti i pavimenti, scale, passaggi parti comuni, ingressi principali; - Spolveratura con panni antistatici di mobili, scrivanie, piani di lavoro, telefoni e computer; - Scaffalature aperte, materiale didattico e biblioteca; - Lavaggio banchi e sedie; - Rimozione di polvere e ragnatele dalle parete e soffitti, - Pulizia ascensori (se presenti); - Lavaggio e disinfezione delle pareti e delle porte dei servizi igienici.
QUINDICINALE	- Spolverature di porte, portoni, finestre e davanzali esterni;

	- Pulizia corrimano scale.
MENSILE	- Lavaggio a fondo dei vetri interni ed esterni di tutti gli ambienti con idonei prodotti. L'evento potrà risultare straordinario qualora le condizioni atmosferiche determinino condizioni di eccessivo accumulo di polvere o sporco - Armadiature degli uffici - Deragnatura soffitti, pareti, corpi illuminanti.
QUADRIMESTRALE	- Pulizia generale di tutti i locali.

Sono inoltre da connettersi alle attività lavorative inerenti le pulizie:
- il rifornimento dei portasapone;
- la sistemazione della carta igienica;
- la sistemazione degli asciugamani di carta negli appositi contenitori o quelli di tela sui supporti predisposti allo scopo;
- il trasporto dei sacchi contenenti i rifiuti al più vicino posto pubblico di raccolta.

Il personale collaboratore scolastico terrà un apposito registro nel quale riportare le pulizie effettuate specificando il tipo di pulizia effettuata e la persona incaricata.

9. RIFIUTI SPECIALI E NOCIVI

Nelle operazioni di pulizia, igienizzazione e disinfezione effettuate e finalizzate alla prevenzione della diffusione dell'infezione COVID-19, i rifiuti prodotti dovranno essere conferiti preferibilmente nella raccolta indifferenziata come "rifiuti urbano non differenziati".
Le raccomandazioni scopo precauzionale per la gestione dei rifiuti prevedono:
- ✔ utilizzare sacchi di spessore idoneo
- ✔ evitare di comprimere il sacco durante il confezionamento per fare uscire l'aria
- ✔ chiudere adeguatamente i sacchi
- ✔ utilizzare DPI monouso per il confezionamento dei rifiuti e la movimentazione dei sacchi;
- ✔ lavarsi accuratamente le mani al termine delle operazioni di pulizia e confezionamento dei rifiuti, anche se le operazioni sono state eseguite con guanti.

In caso di raccolta di rifiuti nocivi dovranno essere adottate le precauzioni previste dalle normative vigenti e il maneggio di tali sostanze dovrà essere svolto esclusivamente da personale qualificato o aziende del settore.

10. FORMAZIONE DEL PERSONALE

Un corretto uso delle attrezzature e dei prodotti consente di ottenere i migliori risultati. Conseguentemente

la formazione del personale dovrà essere puntuale ed esaustiva ed avrà la finalità di:

- ✔ fornire puntuali ed esaustive informazioni sul corretto uso delle attrezzature e dei prodotti. La conoscenza di alcune regole di igiene e comportamenti prefissati consentono una miglior gestione e, soprattutto, migliori risultati in termini di grado di soddisfazione e livelli qualitativi raggiunti
- ✔ sensibilizzare il personale all'utilizzo appropriato delle attrezzature per previene danni alla salute del personale chiamato ad operare e degli utilizzatori dei locali e delle attrezzature scolastiche.

Sarà così articolata:

- un incontro annuale sull'utilizzo delle sostanze di pulizia per tutti i collaboratori scolastici;
- informativa sul Piano di Valutazione dei Rischi, sulle procedure connesse al Piano di Emergenza ed evacuazione corredato, sulle normative di sicurezza e le disposizioni date in materia, sui pericoli connessi all'uso delle sostanze e dei preparati pericolosi sulla base delle schede di sicurezza
- comunicazione delle figure che compongono le squadre d'emergenza, del RSPP, del RLS e del Medico competente

I temi affrontati interessano

- utilizzo di attrezzature di lavoro
- igiene personale
- lavaggio delle mani
- adozione di misure atte a prevenire la trasmissione delle infezioni
- corretto utilizzo dei dispositivi in dotazione
- abbigliamento del personale
- smaltimento dei rifiuti.

11. SORVEGLIANZA

Nel corso dell'anno scolastico risulta fondamentale controllare la qualità del servizio di pulizia e sanificazione affinché eventuali criticità possano essere tempestivamente rimosse.
La vigilanza consente di verificare oltre all'efficacia dell'intervento anche la rispondenza tra la periodicità prevista dal presente Documento e l'effettiva esecuzione delle opere. Il controllo, purché garantisca una visione d'insieme dell'intero edificio scolastico, può essere effettuato a campione, su zone e locali diversi, assicurando un'adeguata rotazione.
Il calendario verrà deciso dal Dirigente Scolastico e/o dal DSGA e, a seguito di ogni , verrà redatto apposito verbale.

Il presente Protocollo è allegato al Documento di Valutazione dei rischi